

Massimiliano Barison, avvenuta nell'aprile del 2008. E all'ingresso del paese non è riportata la classica scritta: "Città gemellata con Galanta". Il dubbio rimane: questo gemellaggio c'è o non c'è?

«Esiste eccome - risponde Elisabetta Donola - assessore comunale alla cultura - È vero, l'apposita commissione non è ancora stata convocata. Tutta-

ta all'ingresso del paese». Rolli Marchi, coordinatore comunale del Nuovo Psi, rincara la dose: «Ci stiamo rendendo ridicoli al mondo esterno. Portare avanti un gemellaggio, fare viaggi di studio, è un valore aggiunto che una città con più di 20.000 abitanti deve per forza avere. Invito la maggioranza a prendere al più presto una decisione in tal senso».

Mirco Cecchinato, consigliere Pd, ha sottolineato più volte la questione in consiglio comunale. «Albignasego soffre di un provincialismo esagerato - sottolinea il consigliere - Invece di dissacrare il territorio ce-

ta del sindaco non era passata senza conseguenze: nei due consigli comunali successivi la maggioranza era uscita sconfitta sia nell'approvazione del Patì che in quella del bilancio. Con Dian, infatti, si era schierata anche la consigliera Lisa Bado, sempre del Pdl. E al gruppo dei "transfughi" si sono poi uniti il consigliere e l'ex vice sindaco leghisti Davide Pagliarin e Sergio Alibardi. Una "mossa" che era costata anche a quest'ultimo la revoca delle deleghe da parte di Buso.



«Invitati a Ferragosto ma eravamo tutti in ferie»



«In Comune sono malati di provincialismo esagerato»

inbreve



MASERA

Scatta "Sportivare" per le scuole medie

(fr.cav.) Scatta "Sportivare", il progetto dedicato agli alunni della scuole media. Da ottobre a maggio i ragazzi potranno sperimentare nuove discipline quali atletica,

tiro con l'arco, tennis, canottaggio, volley, basket ed equitazione. A carico dei partecipanti solo il certificato medico.

VIGONZA

Inaugurata la piazza dedicata ai Lagunari

(l.lev.) Una cerimonia in alta uniforme per l'inaugurazione della piazzetta dedicata al corpo dei Lagunari. Il taglio del nastro nei giorni scorsi davanti alla sede municipale, preceduta dall'alzabandiera con picchetto armato. Ad accompagnare la solennità della cerimonia la fanfara della sezione di Ceggia dell'Associazione Nazionale Bersaglieri. Tra le autorità locali anche Raffaele Zanon e Maurizio Saia. Confuso tra i lagunari Giacomo Massarotto, decorato il 25 giugno 2007 con la medaglia d'oro al valore dell'esercito per il suo impegno durante l'operazione "Antica Babilonia", condotta in Iraq nel 2004.

SAONARA Il sindaco Andrea Buso apre le consultazioni con Pdl, Udc e Lega La giunta traballa, alleati a confronto

Federica Bertaggia

SAONARA



SINDACO

Andrea Buso

È partito il conto alla rovescia per salvare la giunta di Saonara. Venti giorni esatti. Se poi gli equilibri di bilancio non saranno votati dal consiglio comunale la Prefettura avvierà un iter che porterà al commissariamento del Comune fino alle prossime elezioni. Prospettiva che il sindaco Andrea Buso sta facendo di tutto per allontanare. Già nel fine settimana ha iniziato una serie di consultazioni con i gruppi consiliari di maggioranza. E dialogherà anche con l'opposizione al fine di ritornare in consiglio con il bilancio e, stavolta, metterlo ai voti senza brutte sorprese.

«Il ruolo che ricopro e la mia coscienza mi impongono di fare tutto il possibile per ricompattare la compagine ed evitare che Saonara rimanga un altro periodo senza amministrazione - ha dichiarato Buso - Sto sentendo sia i rappresentanti del Pdl, che quelli dell'Udc e della Lega Nord. Mi confronterò anche con la minoranza. L'unica cosa che non accetterò saranno pressioni e giochi di potere. Come ho già

detto, se qualcuno pensa che il sindaco sia incollato alla poltrona e che alla fine si piegherà a qualsiasi ricatto, dico che la mia dignità e il mio senso di responsabilità non mi faranno mai accettare in alcun modo l'arbitrio di tali condizioni».

I problemi per Buso erano iniziati dopo la decisione, presa a metà settembre, di revocare le deleghe all'assessore all'Edilizia privata e allo sport, Andrea Dian "per il venire meno del rapporto di fiducia necessario nello svolgere l'attività amministrativa". La scel-

ta del sindaco non era passata senza conseguenze: nei due consigli comunali successivi la maggioranza era uscita sconfitta sia nell'approvazione del Patì che in quella del bilancio. Con Dian, infatti, si era schierata anche la consigliera Lisa Bado, sempre del Pdl. E al gruppo dei "transfughi" si sono poi uniti il consigliere e l'ex vice sindaco leghisti Davide Pagliarin e Sergio Alibardi. Una "mossa" che era costata anche a quest'ultimo la revoca delle deleghe da parte di Buso.